

E' il gabbione del processo alle cosche mafiose palermitane che si tenne alla fine del 1967 a Catanzaro. Su 117 imputati la maggior parte fu mandata assolta, persino dal reato di associazione per delinquere; altri furono rimessi in libertà prima ancora che il dibattimento arrivasse a conclusione. Fra coloro che furono scagionati c'erano anche Michele Cavaliere — il mafioso accusato complessivamente di 17 omicidi ucciso martedì sera nel selvaggio regolamento di conti di Palermo — e i due fratelli Bova, ora in stato di fermo perché sospettati di essere fra i killer

Prima decisione del magistrato dopo il selvaggio regolamento di conti tra mafiosi

# ORDINE DI CATTURA PER I MONCADA

## L'incubo della rappresaglia a Palermo

Accusa di associazione per delinquere contro il capo della famiglia di costruttori e i due figli feriti nell'aggressione — Stato d'assedio in città — Allarmato rapporto dell'ispettore generale spedito da Roma — Ritrovata la seconda auto dei killer — 18 pallottole in un cadavere — Il ruolo di capo elettore di don Girolamo — Scandalosi progetti edilizi approvati contro tutto — Grottesco commento del presidente dc dell'Antimafia — Chiesta una riunione straordinaria della commissione parlamentare d'inchiesta

**Dalla nostra redazione**  
PALERMO. Il Tre mandati di cattura per associazione a delinquere, spiccati nella tarda mattinata di oggi contro Filippo e Angelo Moncada — i due fratelli costruttori rimasti feriti nel massacro lampo dell'area sarda in viale Lazio di un centinaio di mafiosi — e contro il loro padre, Girolamo, che comparsa sul bivio dopo la strage, si presentano il 13 dicembre alla polizia chiedendo protezione. Questo il primo e attentamente fatto dossier di stampa che all'incubo di Palermo, carabinieri e magistratura condurrà sullo spaventoso capitolo di un'aggressione avvenuta in una casa di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

Questo contributo a spezzare il clima di stato d'assedio di queste ore. La città è letteralmente presidiata da migliaia di uomini, per le strade sfrecciano in continuazione i carabinieri e auto-cavalletti; un doppio cordone circonda l'area di viale Lazio, e il blocco cingolo Palermo alla periferia e altre numerose pattuglie sono distribuite sulle strade, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

La decisione di arrestare immediatamente i Moncada (Filippo e Angelo) sono pianonati ai tre mandati di cattura, contro il superiore del gruppo aggressivo anche contro gli assistenti del reale ancora sconosciuti, appare soprattutto dettata dalla preoccupazione di fermare la vittima della strage, come è nella mossa partigiana dimostrata in decine di occasioni anche nelle stragi, al colpo di mezzogiorno sera, il giorno di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

La decisione di arrestare immediatamente i Moncada (Filippo e Angelo) sono pianonati ai tre mandati di cattura, contro il superiore del gruppo aggressivo anche contro gli assistenti del reale ancora sconosciuti, appare soprattutto dettata dalla preoccupazione di fermare la vittima della strage, come è nella mossa partigiana dimostrata in decine di occasioni anche nelle stragi, al colpo di mezzogiorno sera, il giorno di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

La decisione di arrestare immediatamente i Moncada (Filippo e Angelo) sono pianonati ai tre mandati di cattura, contro il superiore del gruppo aggressivo anche contro gli assistenti del reale ancora sconosciuti, appare soprattutto dettata dalla preoccupazione di fermare la vittima della strage, come è nella mossa partigiana dimostrata in decine di occasioni anche nelle stragi, al colpo di mezzogiorno sera, il giorno di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

La decisione di arrestare immediatamente i Moncada (Filippo e Angelo) sono pianonati ai tre mandati di cattura, contro il superiore del gruppo aggressivo anche contro gli assistenti del reale ancora sconosciuti, appare soprattutto dettata dalla preoccupazione di fermare la vittima della strage, come è nella mossa partigiana dimostrata in decine di occasioni anche nelle stragi, al colpo di mezzogiorno sera, il giorno di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

La decisione di arrestare immediatamente i Moncada (Filippo e Angelo) sono pianonati ai tre mandati di cattura, contro il superiore del gruppo aggressivo anche contro gli assistenti del reale ancora sconosciuti, appare soprattutto dettata dalla preoccupazione di fermare la vittima della strage, come è nella mossa partigiana dimostrata in decine di occasioni anche nelle stragi, al colpo di mezzogiorno sera, il giorno di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

### Le divise sulla Giulia

Se tutto questo non è valido al di fuori di banditi, è servito almeno a trovare forse una traccia di qualche interesse. Secondo i dati circolanti per la intera giornata, la seconda Giulia, adoperata per la spedizione punitiva. Da prima era stata data alla fiamma la notte stessa della strage, il giorno di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

### Un giovane di 25 anni a Fuggi

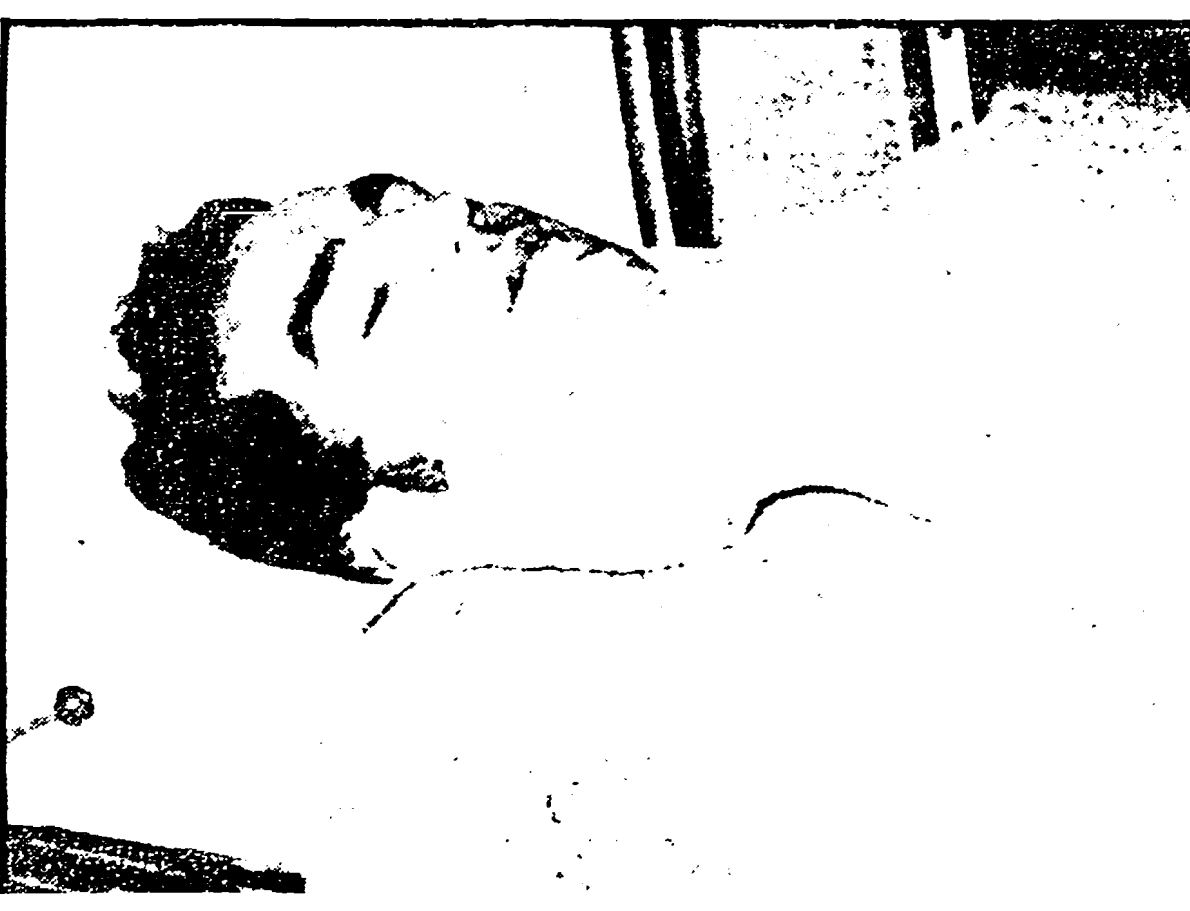
Certo Caporali, di 25 anni, arrestato in un braccio di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

### Uccide a fucilate moglie e suocera

Ha imbracciato una doppietta ed ha fatto fuoco sulle donne che si trovavano nella stessa stanza — Uscito di casa si è costituito ai carabinieri

### Massacrati due arabi che avevano dirottato un aereo

Un « Boeing 707 » della Etihad Airways, partito da Madrid alle 20,30 e diretto ad Adis Abeba, ha saltato lo scalo di Roma poche ore dopo il decollo.



Angelo Moncada, figlio del titolare dell'impresa, nel letto dell'ospedale

# Lettere all'Unità

## Lo scarso rilievo allo sciopero negli Enti locali

Cara Unità, nei giorni 3, 4 e 5 scorsi sono scesi in sciopero 1.500 mila dipendenti degli Enti locali. La congiura del silenzio alla radio e alla televisione è stata pressoché totale. Se ne è accennato solo di sfuggita i giornali cosiddetti « d'informazione » si sono mossi solo in modo sporadico — hanno fornito qualche notizia — ma non hanno mai parlato di sciopero, altri, invece, hanno relegato la notizia nel « campo interno ».

## Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile coprire tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare a lettori che ci scrivono che i loro contributi sono stati pubblicati. Per quanto riguarda le lettere che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, in qualche caso, per la loro importanza, si sono occupati di pubblicarle.

## Strada sulla lettera di Solzhnitsyn all'Unità

Cara Unità, avendo letto la dichiarazione fatta da Aleksandr Solzhnitsyn dopo la sua espulsione dall'Unione degli scrittori, mi trovo molto colpito dalla sua lettera a voi, pubblicata nella vostra rivista. Mi trovo molto colpito dalla sua lettera a voi, pubblicata nella vostra rivista.

## Strada sulla lettera di Solzhnitsyn all'Unità

Cara Unità, avendo letto la dichiarazione fatta da Aleksandr Solzhnitsyn dopo la sua espulsione dall'Unione degli scrittori, mi trovo molto colpito dalla sua lettera a voi, pubblicata nella vostra rivista. Mi trovo molto colpito dalla sua lettera a voi, pubblicata nella vostra rivista.

## Interrogazione comunista al ministro degli Interni

I deputati comunisti Tucceri, Ferrero, Spadaro e Pollicino hanno rivolto interrogazione al ministro degli Interni in relazione alla strage mafiosa di Palermo, chiedendo che venga presa in considerazione la possibilità di avviare un'inchiesta di tipo preventivo, che si occupi di individuare e neutralizzare i gruppi mafiosi prima che essi possano passare all'azione.

## La cosca di Torretta

Gia nel maggio '64 il compagno Giorgio Vestri, informato dai colleghi della commissione parlamentare d'inchiesta, ha denunciato la cosca di Torretta, un gruppo di mafiosi palermitani che si occupava di gestire l'attività di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

## Un giovane di 25 anni a Fuggi

Certo Caporali, di 25 anni, arrestato in un braccio di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

## Uccide a fucilate moglie e suocera

Ha imbracciato una doppietta ed ha fatto fuoco sulle donne che si trovavano nella stessa stanza — Uscito di casa si è costituito ai carabinieri

## Massacrati due arabi che avevano dirottato un aereo

Un « Boeing 707 » della Etihad Airways, partito da Madrid alle 20,30 e diretto ad Adis Abeba, ha saltato lo scalo di Roma poche ore dopo il decollo.

## Interrogazione comunista al ministro degli Interni

I deputati comunisti Tucceri, Ferrero, Spadaro e Pollicino hanno rivolto interrogazione al ministro degli Interni in relazione alla strage mafiosa di Palermo, chiedendo che venga presa in considerazione la possibilità di avviare un'inchiesta di tipo preventivo, che si occupi di individuare e neutralizzare i gruppi mafiosi prima che essi possano passare all'azione.

## La cosca di Torretta

Gia nel maggio '64 il compagno Giorgio Vestri, informato dai colleghi della commissione parlamentare d'inchiesta, ha denunciato la cosca di Torretta, un gruppo di mafiosi palermitani che si occupava di gestire l'attività di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

## Un giovane di 25 anni a Fuggi

Certo Caporali, di 25 anni, arrestato in un braccio di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

## Uccide a fucilate moglie e suocera

Ha imbracciato una doppietta ed ha fatto fuoco sulle donne che si trovavano nella stessa stanza — Uscito di casa si è costituito ai carabinieri

## Massacrati due arabi che avevano dirottato un aereo

Un « Boeing 707 » della Etihad Airways, partito da Madrid alle 20,30 e diretto ad Adis Abeba, ha saltato lo scalo di Roma poche ore dopo il decollo.

## Interrogazione comunista al ministro degli Interni

I deputati comunisti Tucceri, Ferrero, Spadaro e Pollicino hanno rivolto interrogazione al ministro degli Interni in relazione alla strage mafiosa di Palermo, chiedendo che venga presa in considerazione la possibilità di avviare un'inchiesta di tipo preventivo, che si occupi di individuare e neutralizzare i gruppi mafiosi prima che essi possano passare all'azione.

## La cosca di Torretta

Gia nel maggio '64 il compagno Giorgio Vestri, informato dai colleghi della commissione parlamentare d'inchiesta, ha denunciato la cosca di Torretta, un gruppo di mafiosi palermitani che si occupava di gestire l'attività di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

## Un giovane di 25 anni a Fuggi

Certo Caporali, di 25 anni, arrestato in un braccio di viale Lazio, al porto, nella stazione ferroviaria, ad accoppiarlo.

Vertical text on the right edge of the page, likely a page number or publication information.